

Dai voti ai giudizi descrittivi  
nella scuola primaria



**Il quadro normativo  
- parte I -**

# ORDINANZA MINISTERIALE 172 del 04/12/2020

**Articolo 1** - (Definizioni)

**Articolo 2** - (Finalità)

**Articolo 3** - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

**Articolo 4** - (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

**Articolo 5** - (Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)

**Articolo 6** - (Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche)

**Articolo 7** - (Province autonome di Trento e Bolzano)

## ART. 2 - (Finalità)

**1.** La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

### *Decreto valutazione*

*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*

# **ART. 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)**

- 1.** A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- 4.** I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
- 5.** Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

# **La nuova valutazione con i giudizi descrittivi è un ritorno al passato?**

Già la Legge 517 del 1977 aveva sostituito, per la prima volta, i voti in decimi con i giudizi.

Ma i giudizi sono formulati allo stesso modo?

La comunicazione periodica e finale alle famiglie è simile?

# Legge 517/1977 - ART. 4

L'insegnante o gli insegnanti di classe sono tenuti a compilare ed a tenere aggiornata una scheda personale dell'alunno contenente le notizie sul medesimo e sulla sua partecipazione alla vita della scuola nonché le osservazioni sistematiche sul suo processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti.

**Dagli elementi registrati sulla scheda viene desunta trimestralmente dall'insegnante o dagli insegnanti della classe una valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione**, il cui contenuto viene illustrato ai genitori dell'alunno o a chi ne fa le veci dall'insegnante o dagli insegnanti, unitamente alle iniziative eventualmente programmate in favore dell'alunno ai sensi dell'articolo 2.

**Gli elementi della valutazione trimestrale** costituiscono la base per la **formulazione del giudizio finale di idoneità** per il passaggio dell'alunno alla classe successiva.

La frequenza dell'alunno e il giudizio finale sono documentati con apposito attestato. Nell'attestato il giudizio finale conterà della sola dichiarazione di idoneità per il passaggio dell'alunno alla classe successiva o al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLO DIDATTICO di Scuola Elementare Statale "GIULIO CESARE"  
Via Conte di Carmagnola, 27 - T. 299106

Provincia di 00176 - ROMA  
31° CIRCOLO - 14° DISTRETTO

SCUOLA ELEMENTARE STATALE di PARIFICATA

Classe V

ANNO SCOLASTICO 1982-1983

Sezione H

### COMUNICAZIONI TRIMESTRALI ALLA FAMIGLIA

dell'alunna Silvestro Antonella  
nata a Rome (prova. [redacted])  
indirizzo via [redacted]

1. Osservazione	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE
<p>L'alunno è sempre pronto, attento, serio, diligente e ben preparato, partecipa attivamente all'ora scolastica con viva partecipazione, in pieno e sempre sotto l'impulso del suo spirito intellettuale di osservazione e riflessione. Nel comportamento regala un'alta forma di serietà, di bene e del male e la volontà di offrire retamente e attentamente ad ogni attività scolastica. In ogni situazione, anche in quelle di natura scolastica, mostra una grande serietà e un alto grado di maturità. È un bambino di affettuosa disposizione, di cui si può dire che è un vero e proprio modello di comportamento. È un bambino di affettuosa disposizione, di cui si può dire che è un vero e proprio modello di comportamento.</p>	<p>Il bambino è sempre pronto, attento, serio, diligente e ben preparato, partecipa attivamente all'ora scolastica con viva partecipazione, in pieno e sempre sotto l'impulso del suo spirito intellettuale di osservazione e riflessione. Nel comportamento regala un'alta forma di serietà, di bene e del male e la volontà di offrire retamente e attentamente ad ogni attività scolastica. In ogni situazione, anche in quelle di natura scolastica, mostra una grande serietà e un alto grado di maturità. È un bambino di affettuosa disposizione, di cui si può dire che è un vero e proprio modello di comportamento.</p>	<p>Il bambino è sempre pronto, attento, serio, diligente e ben preparato, partecipa attivamente all'ora scolastica con viva partecipazione, in pieno e sempre sotto l'impulso del suo spirito intellettuale di osservazione e riflessione. Nel comportamento regala un'alta forma di serietà, di bene e del male e la volontà di offrire retamente e attentamente ad ogni attività scolastica. In ogni situazione, anche in quelle di natura scolastica, mostra una grande serietà e un alto grado di maturità. È un bambino di affettuosa disposizione, di cui si può dire che è un vero e proprio modello di comportamento.</p>

FIRMA DELL'INSEGNANTE (o degli insegnanti) DI CLASSE: Antonio Jona

FIRMA DI UNO DEI GENITORI (o di chi ne fa le veci) (per presa conoscenza): G. Silvestro

FIRMA DELL'INSEGNANTE (o degli insegnanti) DI CLASSE: \_\_\_\_\_

FIRMA DI UNO DEI GENITORI (o di chi ne fa le veci) (per presa conoscenza): Antonio Jona

**GIUDIZIO FINALE**

L'alunno G. Silvestro Antonello è stato ammesso al nuovo metodo dell'istruzione. Antonio Jona

Rome il 17-6-1933

FIRMA DELL'INSEGNANTE (o degli insegnanti) DI CLASSE: Antonio Jona

(3) Scrivere per esteso la dizione valida: «è stato ammesso» o «non è stato ammesso alla ..... classe elementare ovvero al successivo grado dell'istruzione obbligatoria».

## **ART. 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)**

**2.** La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

**3.** Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone

# ART. 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

## ART. 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

**8.** La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

### *Decreto valutazione*

**3.** (...) *La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.*

**5.** *La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (...)*

**7.** *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.*

# **ART. 4 - (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)**

- 1.** La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- 2.** La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

# **ART. 5 - (Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)**

- 1.** Le Linee guida di cui all'Allegato A, parte integrante della presente ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.
- 2.** Le Linee guida suggeriscono strumenti e processi ad essi collegati, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curricolo e con la certificazione delle competenze rilasciata al termine del quinto anno della scuola primaria.

# **ART. 6 - (Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche)**

**1.** Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche attuano la presente ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicano quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. A tal fine sono promosse, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali

# Il Gruppo di lavoro

<b>Elisabetta Nigris (Coordinatrice)</b>	<i>Università degli Studi Bicocca – Milano elisabetta.nigris@unimib.it</i>
<b>Gabriella Agrusti</b>	<i>Università LUMSA – Roma g.agrusti@lumsa.it</i>
<b>Davide D’Amico</b>	<i>Dirigente Ufficio formazione personale scolastico – DGPER Ministero Istruzione davide.damico4@istruzione.it</i>
<b>Laura Parigi</b>	<i>INDIRE l.parigi@indire.it</i>
<b>Milena Piscozzo</b>	<i>Dirigente Scolastico – Attualmente Dirigente Tecnico USR Lombardia milena.piscozzo@istruzione.it</i>
<b>Roberto Ricci</b>	<i>INVALSI roberto.ricci@invalsi.it</i>
<b>Ketty Savioli</b>	<i>Docente scuola primaria (prov. Torino) <a href="mailto:ketty.savioli@posta.istruzione.it">ketty.savioli@posta.istruzione.it</a></i>
<b>Maria Rosa Silvestro</b>	<i>Dirigente tecnico – DGOSV Ministero Istruzione mariarosa.silvestro@istruzione.it</i>
<b>Sonia Sorgato</b>	<i>Docente scuola primaria (Milano) sonia.sorgato@unimib.it</i>